

LETTERA ALLE AMICHE E AGLI AMICI DI ALE G.

Care amiche e cari amici di Ale G., è difficile iniziare a parlare di questo anno 2020, di questo faticoso anno che ha visto, e ancora vede, stravolte le vite di tante persone. Il virus, il covid-19, ci ha colto di sorpresa: non ce lo aspettavamo e abbiamo fatto fatica a capire che non sarebbe stata una situazione né breve, né indolore. Ale G., dopo il periodo di generale incertezza, è riuscita a organizzarsi e a garantire quei servizi che potevano essere svolti nel rispetto delle norme di precauzione.

Da subito sono emersi nuovi bisogni ai quali, però, gran parte delle nostre famiglie non sono state in grado di rispondere autonomamente spesso per mancanza di competenze e di strumenti; bisogni di diverse tipologie, ma legati in particolare ai figli e alla scuola.

La Didattica a Distanza, ad esempio, ha creato difficoltà a volte insormontabili a molti dei bambini e dei ragazzi che seguiamo nelle scuole; non pochi di loro, infatti, si sono persi per problemi di attrezzature e di connessioni mancanti, o solo perché né loro né le loro famiglie sono state in grado di comprendere cosa fare.

Ciò è successo soprattutto a quelli che più avevano bisogno di aiuto e così gli ultimi sono diventati ancora più ultimi, pagando un prezzo alto all'inclusione e alla crescita.

Ale G. ha fatto tutto ciò che le è stato possibile, grazie ai tanti volontari che si sono impegnati a seguire a distanza i bambini e i ragazzi, sia durante l'anno scolastico scorso, sia durante il periodo estivo, sia oggi. Così come altri volontari hanno continuato a dare il loro aiuto negli sportelli per i documenti e nel corso di italiano per la patente.

Un grazie anche ai nostri facilitatori linguistici, ai mediatori culturali, agli operatori degli sportelli, alla nostra coordinatrice; tutti hanno continuato a prestare la loro opera pur nelle difficoltà.

È stata ed è un'esperienza insieme difficile e straordinaria, che ci ha fatto senz'altro crescere e diventare più consapevoli dell'importanza della solidarietà e della cura di tutto ciò che ci sta intorno. Speriamo di poter presto riprendere appieno le attività nella nostra accogliente sede. Quindi, a tutti un augurio ottimista e, soprattutto, di cuore.

*Buon Natale e Buon Anno Nuovo
Lela Zambelli, presidente Associazione Ale G.*

L'enciclica di Papa Francesco

SIAMO TUTTI FRATELLI E SORELLE

Papa Francesco ha firmato, il 3 ottobre 2020 ad Assisi, la sua terza enciclica "Fratelli tutti"; questo documento è organizzato in 8 capitoli. Parte dal fatto che "come esseri umani siamo tutti fratelli e sorelle...", questa affermazione ci pone una serie di sfide che ci smuovono, ci obbligano ad assumere nuove prospettive e a sviluppare nuove risposte", una parte importante è dedicata al tema delle migrazioni

Non è possibile sintetizzare, in poche righe, il contenuto: l'invito è a leggere e a riflettere sull'enciclica. Di seguito riportiamo un commento alla parte relativa all'immigrazione.

Al tema delle migrazioni è dedicato in parte il secondo e l'intero quarto capitolo: con le loro "vite lacerate", in fuga da guerre, persecuzioni, catastrofi naturali, trafficanti senza scrupoli, strappati alle loro comunità di origine, i migranti vanno accolti, protetti, promossi ed integrati. Bisogna evitare le migrazioni non necessarie, afferma il Pontefice, creando nei Paesi di origine possibilità concrete di vivere con dignità.

Ma al tempo stesso, bisogna rispettare il diritto a cercare altrove una vita migliore. Nei Paesi destinatari, il giusto equilibrio sarà quello tra la tutela dei diritti dei cittadini e la garanzia di accoglienza e assistenza per i migranti. Nello specifico, il Papa indica alcune "risposte indispensabili" soprattutto per chi fugge da "gravi crisi umanitarie": incrementare e semplificare la concessione di visti; aprire corridoi umanitari; assicurare alloggi, sicurezza e servizi essenziali; offrire possibilità di lavoro e formazione; favorire i ricongiungimenti familiari; tutelare i minori; garantire la libertà religiosa e promuovere

l'inserimento sociale. L'altro diverso da noi è un dono ed un arricchimento per tutti, scrive Francesco, perché le differenze rappresentano una possibilità di crescita. Una cultura sana è una cultura accogliente che sa aprirsi all'altro, senza rinunciare a se stessa, offrendogli qualcosa di autentico. Come in un poliedro, immagine cara al Pontefice, il tutto è più delle singole parti, ma ognuna di esse è rispettata nel suo valore.

Un altro breve richiamo: dal sesto capitolo, emerge il concetto di vita come "arte dell'incontro" con tutti, anche con le periferie del mondo e con i popoli originari, perché "da tutti si può imparare qualcosa e nessuno è inutile".

Il vero dialogo, infatti, è quello che permette di rispettare il punto di vista dell'altro, i suoi interessi legittimi e, soprattutto, la verità della dignità umana. Particolare il richiamo del Papa al "miracolo della gentilezza", un'attitudine da recuperare perché è "una stella nell'oscurità" e una "liberazione dalla crudeltà, dall'ansietà e dall'urgenza distratta" che prevalgono in epoca contemporanea. Una persona gentile, scrive Francesco, crea una sana convivenza ed apre le strade là dove l'exasperazione distrugge i ponti.

ATTIVITÀ AL TEMPO DEL COVID

L'emergenza sanitaria dovuta al Covid ha influito sulle attività dell'associazione ALE G.; infatti dall'inizio di marzo 2020 sono state sospese tutte le attività che si svolgevano in presenza: le facilitazioni nelle scuole del meratese e del vimeratese; il doposcuola a Lomagna e a Calco; il servizio di mediazione linguistica; i corsi di lingua italiana per le donne immigrate; gli sportelli immigrati a Lomagna, Calco, Osnago, Paderno; lo sportello "segretariato sociale"; l'italiano per la patente" e lo "spazio scambi per bambini" presso la sede ALE G.

Nella sede ALE G. al mattino, nonostante la chiusura agli utenti, hanno operato soprattutto Alessia e Isidoro. **Cosa si è fatto in queste settimane?**

Innanzitutto, con tranquillità, abbiamo predisposto le rendicontazioni dei seguenti progetti: "Le parole crescono con me"; bando 8permille della Tavola Valdese; "Alunni immigrati a scuola," bando 2019/3 della Fondazione Comunitaria del Lecchese.

Inoltre, abbiamo predisposto: un progetto da presentare sul Bando 2020/1 della Fondazione Comunitaria del Lecchese:

"Alunni immigrati a scuola, anno secondo"; la bozza di un progetto da presentare su un bando di RETESALUTE, relativo al servizio di mediazione linguistica per i cittadini che godono del reddito di cittadinanza.

L'altra attività che ha assorbito Alessia e Lela è stato l'aiuto agli alunni per **"le lezioni a distanza"**.

La scuola, come è noto, si è organizzata per le lezioni a distanza: occorrono però i dispositivi (PC e tablet) e le connessioni. Quello che si è fatto: aiutare le famiglie ad avere e a usare i dispositivi e organizzare il doposcuola a distanza annuale ed estivo. E' stato anche per noi un esperimento.

Dal 12 maggio 2020, abbiamo ripreso l'attività degli sportelli immigrati, nella sede di Lomagna nei giorni:

- martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 18,30: operatrice Eglantina Pollozi
- sabato mattina, dalle ore 9 alle ore 12: operatore Ass Casset

Con le dovute precauzioni: su appuntamento, 1 persona alla volta, con mascherina, con i separatori in plexiglas, usando i diversi spazi della sede. A partire dalla metà di ottobre, in accordo con il Comune,

abbiamo ripreso lo sportello immigrati a Paderno.

Dal 5 novembre 2020 la Lombardia è diventata "zona rossa": da parte nostra, dopo aver sentito la Prefettura di Lecco e il Centro Servizi Volontariato, abbiamo sospeso le attività dello sportello immigrati.

Soltanto in caso di pratiche non rinviabili (documenti che scadono) fissiamo un appuntamento, inviando all'utente una email di conferma.

Dalla metà di ottobre 2020 è ripreso il **doposcuola annuale, a distanza, per gli alunni** di terza, quarta e quinta **della primaria di Lomagna** e di prima e terza media. Ogni volontario, attraverso il pc o il telefonino, si collega con 1 o 2 alunni, il mercoledì e il venerdì pomeriggio.

Per il materiale necessario alla prevenzione: dalla **Fondazione Comunitaria del Lecchese abbiamo avuto un aiuto concreto** per i dispositivi di prevenzione: gel, mascherine, termometri, distanziatori in plexiglas, visiere. E' materiale che usiamo in sede, ma anche a disposizione dei facilitatori linguistici e degli altri operatori che vanno nelle scuole.

FONDAZIONE CARIPLIO

BANDO LETS GO PER GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

La Fondazione Cariplo ha emanato, lo scorso mese di maggio, il bando LETS GO per sostenere le gli enti del Terzo Settore in occasione dell'emergenza sanitaria COVID. Gli obiettivi specifici del bando erano i seguenti: *favorire la stabilizzazione e "l'uscita" degli Enti del Terzo Settore dalla fase di emergenza, garantendo "l'esistenza stessa" degli enti e salvaguardando la loro operatività; contribuire alla coesione e al benessere delle nostre comunità attraverso il mantenimento e l'adeguamento dei servizi (ambientali, culturali e di welfare) resi dagli Enti del Terzo Settore.*

Il budget a disposizione era di ben 15 milioni di euro. La partecipazione al bando è stata prevista soltanto tramite un'apposita piattaforma informatica della Fondazione.

La nostra piccola associazione ha ritenuto di partecipare a questo bando per far fronte alle difficoltà economiche incontrate. In particolare abbiamo chiesto un contributo, evidenziando che nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 abbiamo avuto dei mancati introiti e dei costi di funzionamento e gestione; precisamente:

- costi per la coordinatrice delle attività, che ha lavorato e mantenuto i rapporti con le scuole e con le famiglie,
- costi di gestione: telefono, luce, cancelleria, postali, banca, condominio,

- una quota di costi per consulenze relative al bilancio e alle paghe,
- mancati introiti per ore di facilitazione non effettuate; una quota della tariffa oraria resta all'associazione che ha quindi avuto meno entrate.

All'inizio di ottobre 2020 la Fondazione ha comunicato i contributi, dando un resoconto delle domande presentate e di quelle accolte. Sul bando LETS GO, alla Fondazione sono pervenute 1.400 richieste: il 60% delle richieste per i servizi alla persona, in particolare per l'infanzia, la disabilità e gli anziani.

La Fondazione ha deciso di sostenere gli Enti del Terzo Settore, che impiegano stabilmente 25.000 lavoratori e 18.600 volontari; la somma complessiva deliberata ammonta a 16 milioni di euro. Le proposte selezionate, relative al territorio della Lombardia e delle province di Novara e di Verbania, **sono stati 400.**

Anche la nostra richiesta è stata accolta ed ha avuto un contributo di 5.000,00 euro.

Per noi è un sostegno importante, che va ad attenuare, in tempo di COVID, le conseguenze negative sul nostro bilancio.

DALLA PARTE DI TUTTI I BAMBINI, SEMPRE!

Il periodo del lockdown di questa primavera è stato strano, insolito, sicuramente "stra-ordinario".

In primo luogo perché, diversamente da come è successo per tanti servizi, l'attività di Ale G. non si è fermata proprio del tutto. Ricordo l'ultima settimana di febbraio quando, apparentemente, solo la Regione Lombardia era coinvolta dall'imminente pandemia e aveva chiuso le scuole, insieme a tutte le attività a essa legate. Sembrava una cosa destinata a risolversi a breve e invece... rileggo quasi con tenerezza i messaggi da noi inviati alle donne "allieve" dei nostri corsi di italiano o alle famiglie dei bambini che frequentano il doposcuola, in cui si comunicava che "per questa settimana anche le nostre attività sono sospese, ma speriamo di vederci presto!"

E' evidente che così non è stato. L'ottimismo dei primi giorni si è a poco a poco affievolito, proporzionalmente all'aumento della consapevolezza di essere entrati in un momento storico molto particolare. Un momento che stiamo tuttora affrontando.

Ale G. non si è fermata perché, quasi da subito, abbiamo capito le grosse difficoltà che le famiglie immigrate erano costrette ad affrontare con la chiusura delle scuole.

Anche gli insegnanti si sono trovati a doversi reinventare una modalità di "fare scuola", attivando tutti i canali a loro disposizione: registro elettronico, piattaforme per videoconferenze, chat di gruppo, fino ad arrivare alla "famigerata" DaD, la Didattica a Distanza.

La Dad, coinvolgendo tutte le famiglie a essere sempre più partecipi nell'attività scolastica dei loro figli, ha messo a nudo molte difficoltà. Sono state catapultate in una condizione di vita quasi ingovernabile perché, oltre alla difficile gestione quotidiana legata al lockdown, sono state chiamate a fare anche da insegnanti ai loro

figli.

E tutta questa situazione, per un genitore di origine straniera, viene moltiplicata. Lo straniero, sia quello arrivato da poco, sia quello residente in Italia da parecchi anni, non solo non possiede le competenze per essere un "vice-insegnante" come richiesto; cosa ancora più grave, non possiede "la lingua"; quella astratta, concettuale, quella che serve per la didattica. E ancora, a tutto ciò, si aggiungono la mancanza di competenze tecnologiche, nonché di dispositivi e connessioni adeguate. Noi abbiamo cercato di colmare, dove possibile, proprio questa mancanza, aiutando le famiglie a richiedere dispositivi in comodato d'uso alle scuole, a installarli, a creare account, facendo spesso da tramite con gli insegnanti stessi.

La DaD è senz'altro utile

per affrontare questa emergenza per la quale nessuno era preparato, ma non ha nulla a che fare con la didattica vera e propria.

La scuola è vita, è stare insieme, è relazione continua, è fare da soli ma con la presenza dell'insegnante.

La scuola è anche fare merenda insieme e farla assaggiare, perché "la tua è più buona!"

La scuola è condivisione.

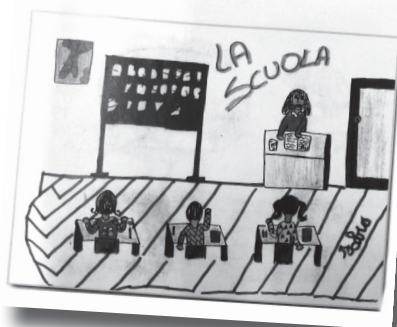
E la DaD, purtroppo, non può garantire nessuna di queste peculiarità, anzi rischia di creare solchi molto profondi.

Dietro uno schermo muto, ci sono le storie di tutti i bambini, che rischiano di diventare muti anch'essi. Non solo, oltre a quel desktop muto c'è anche chi ancora un desktop non ce l'ha. E rimane ancora più penalizzato. La scuola deve essere soprattutto inclusione. Dare a tutti le stesse possibilità. Sta poi a ognuno sfruttarle al meglio, ciascuno in base alle proprie competenze e capacità. Tutto questo però deve essere coltivato con tempo, dedizione e attenzione per poter emergere appieno.

Un'attenzione e una dedizione che solo la relazione può dare. Una relazione vissuta in presenza, non attraverso schermi e cuffie.

ALESSIA

**Il bambino ha il diritto all'istruzione.
La scuola deve essere obbligatoria
e gratuita per tutti.**



**Nessun bambino
deve essere rapito,
comprato o venduto.**



**Nessun bambino al di sotto dei 15 anni
deve essere arruolato in un esercito,
né combattere in una guerra.**



INTERVENTI DI FACILITAZIONE LINGUISTICA NELLE SCUOLE DEL MERATESE

SCUOLE DELL'INFANZIA

Airuno	11 alunni
Merate viale Verdi	9 alunni
Merate Sartirana	7 alunni
Paderno	7 alunni
Verderio	7 alunni
Montevecchia	1 alunni
Robbiate	4 alunni
Cernusco L.	7 alunni
Lomagna	5 alunni
Missaglia	3 alunni

SCUOLE PRIMARIE

Airuno	3 alunni
Brivio	2 alunni
Barzago	2 alunni
Barzanò	1 alunni
Casatenovo	2 alunni
Cascina Grassi	1 alunno
Cassago B.za	3 alunni
Cernusco L.	1 alunno
Lomagna	1 alunno
Olgiate M.	4 alunni
Osnago	3 alunni
Marezzo	2 alunni
Missaglia	3 alunni
Paderno d'Adda	4 alunni
Santa Maria Hoè	2 alunni
Verderio	3 alunni

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Airuno	1 alunni
Brivio	2 alunni
Barzanò	3 alunni
Cassago B.za	6 alunni
Cernusco L.	4 alunno
Calco	4 alunni
La Valletta B.za	4 alunni
Olgiate M.	4 alunni
Merate	7 alunni
Missaglia	5 alunni
Robbiate	9 alunni

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Liceo Agnesi	1 studente
CFP Clerici	10 studenti
Istituto Fumagalli	8 studenti
Istituto Viganò	3 studenti

PAESI DI PROVENIENZA

Albania, Bangladesh, Burkina Faso, Cina, Costa D'Avorio, Ecuador, Egitto, El Salvador, Filippine, Ghana, India, Kosovo, Libano, Lituania, Marocco, Moldavia, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica Democratica del Congo, Romania, Senegal, Siria, Sri Lanka, Togo, Tunisia, Ucraina, Venezuela.

RETESALUTE ci ha affidato il servizio di facilitazione linguistica nelle scuole del meratese/casatese per il periodo 1 settembre 2019 – 31 dicembre 2020. Gli interventi sono stati realizzati per tutto l'anno scolastico, da parte dei nostri facilitatori nelle scuole dell'Ambito di Merate; rispetto agli scorsi anni vi sono anche le scuole del casatese. Si tratta complessivamente di 10 Istituti comprensivi (con scuole della primaria e della secondaria di primo grado): Barzanò, Cassago, Casatenovo, Missaglia, La Valletta Brianza, Brivio, Cernusco L., Merate, Olgiate Molgora, Robbiate; e

di 5 Istituti Superiori: Agnesi, Viganò, Fumagalli, Greppi, Clerici. Come d'abitudine, il Tavolo Operativo (che riunisce i refe-

renti delle scuole, i facilitatori linguistici, ALE G. e Retesalute) si è riunito periodicamente per sovrintendere alla realizzazione degli interventi.

Dal punto di vista del finanziamento Retesalute ha assicurato il pagamento, per questo anno scolastico, di 1.100 ore: ogni due mesi abbiamo predisposto il prospetto delle ore fatte nelle diverse scuole con la relativa fattura.

Per incrementare le ore di facilitazione a disposizione, abbiamo presentato il progetto "Alunni immigrati: accoglienza e inclusione" alla Fondazione Comunitaria del Lecchese, sul bando 2019/3. Il progetto è stato ammesso a contributo; in sostanza vi sono state 250 ore per la facilitazione linguistica: ore che si sono sommate a quelle finanziate da Retesalute e che sono state utilizzate, prioritariamente, nelle scuole primarie per gli alunni neoarriva-

NELLE SCUOLE DEL VIMERCATESE

Gli interventi di facilitazione linguistica nelle scuole del vimeratese sono stati assicurati anche per l'anno scolastico 2019/2020, così come avviene da anni. Il finanziamento è garantito dalle scuole e dai Comuni. E' stata introdotta la modalità dei bandi e delle offerte da presentare, a cui seguono i contratti. In aggiunta, siamo stati accreditati presso OFFERTA SOCIALE, l'azienda speciale dei Comuni del vimeratese: sia per la facilitazione linguistica che per la mediazione culturale.

PAESI DI PROVENIENZA

Albania, Bangladesh, Brasile, Colombia, Cina, Ecuador, Egitto, Ghana, India, Marocco, Perù, Romania, Russia, Senegal, Sri Lanka, Sudan.

Questo ha facilitato l'affidamento delle attività da parte delle scuole e, nello stesso tempo, ha ampliato il bacino delle scuole interessate. Altre scuole si sono aggiunte a quelle abituali.

Le scuole coinvolte sono state:

- Primaria di: Bellusco, Mezzago, Bernareggio, Carnate, Cornate,
- Secondaria di I grado di: Bellusco, Mezzago, Bernareggio, Carnate, Cornate

In queste scuole abbiamo assicurato la facilitazione linguistica e, quando richiesto, la mediazione culturale.

SCUOLE PRIMARIE,

Bellusco	3 alunni
Mezzago	1 alunno
Carnate	5 alunni
Bernareggio	14 alunni
Cornate	7 alunni

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Bellusco	3 alunni
Bernareggio	7 alunni
Carnate	3 alunni
Cornate	3 Alunni

MEDIAZIONE CULTURALE

Bernareggio	5
Carnate	7
Cornate d'Adda	7
Vaprio e	
Pozzo d'Adda, attraverso Offerta Sociale	20

PROGETTO

LE PAROLE CRESCONO CON ME

Ogni anno, la Tavola Valdese, emana un bando per finanziare progetti di associazioni, sia in Italia che all'estero. Diversi sono i progetti dell'associazione ALE G., presentati e finanziati. L'ultimo in ordine di tempo è il progetto "Le parole crescono con me: bambini immigrati e linguaggio" che è stato finanziato sia sul bando 2019 che su quello del 2020. La prima annualità del progetto doveva concludersi a giugno 2020: la chiusura delle scuole dovuta al COVID ha prorogato le attività alla primavera del 2021. Comunque, terminata la prima annualità, inizierà la seconda.

Gli obiettivi generali del progetto sono: la promozione dell'inclusione socio-educativa dei bambini non italo-foni per permettere loro pari opportunità e un'adeguata inclusione; il coinvolgimento delle scuole dell'infanzia sulle problematiche del linguaggio dei bambini immigrati.

Gli obiettivi specifici, rispetto ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni), sono: l'intervento sui bambini non italo-foni per arricchire il loro linguaggio, il riconoscimento in modo precoce i disturbi del linguaggio, il contributo ad una educazione interculturale, attraverso la fiaba e il racconto.

Le scuole interessate sono quelle dell'infanzia: 7 scuole statali e 3 paritarie dell'ambito territoriale di Merate. Alcuni dati relativi all'attività realizzata fino a febbraio 2020: 62 sono i bambini non italo-foni seguiti, di cui 5 avviati allo screening della logopedista per un approfondimento circa eventuali disturbi del linguaggio; 7 sono le scuole in cui è stata attuata, con grande partecipazione, l'animazione interculturale rivolta a tutti i bambini.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La scuola, di ogni ordine e grado, è oggi il terreno privilegiato dell'incontro e dello scambio; è proprio all'interno dei contesti scolastici che si vengono a creare aspetti importanti per ogni soggetto: identità, personalità, valori e socializzazione. Questi sono obiettivi fondamentali che, se coltivati con cura, favoriscono una reale inclusione e coesione sociale.

Mentre inizialmente si è pensato a supportare gli alunni a partire dalla scuola primaria, oggi l'attenzione si pone anche nei confronti dei bambini della **scuola dell'infanzia, con l'intento di riuscire a intervenire tempestivamente** sulle problematiche linguistiche e, in particolare, sulla discriminazione tra distur-

bo del linguaggio vero e proprio e comuni difficoltà legate all'acquisizione di una lingua diversa dalla materna.

La finalità del progetto è quella di intervenire in età precoce (3-5) per aiutare il bambino nell'inserimento, intrecciando sia l'aspetto linguistico, fondamentale per l'acquisizione dei contenuti, sia l'aspetto educativo e sociale. L'altra finalità è di valorizzare, rispetto all'insieme dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, la cultura di provenienza degli alunni immigrati attraverso il racconto e la fiaba.

**ATTIVITÀ ALL'INTERNO
DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

In accordo con i responsabili e con gli insegnanti delle scuole si prevedono: interventi mirati all'arricchimento linguistico dei bambini non italo-foni frequentanti le scuole dell'infanzia; attività di riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio; interventi e attività rivolte alle famiglie immigrate al fine di coinvolgerle maggiormente nella vita scolastica e nel tessuto sociale; incontri di animazione interculturale.

Le figure professionali coinvolte sono: il facilitatore linguistico, il mediatore linguistico culturale, l'animatore interculturale.

Il progetto viene realizzato **sia nelle scuole statali dell'infanzia statali sia in quelle paritarie** (molto presenti nel territorio); in particolare le scuole coinvolte del Distretto di Merate sono: scuole dell'Infanzia statali di Airuno, Merate (via Verdi e Sartirana), Montevecchia, Paderno D'Adda, Robbiate, Verderio; scuole dell'Infanzia paritarie di Cernusco Lombardone, Lomagna, Missaglia.

ATTIVITÀ PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

Tre sono le attività previste, presso la sede dell'associazione ALE G., a Lomagna: la formazione dei facilitatori, l'approfondimento dello screening a cura di un logopedista di provata esperienza, un incontro conclusivo per la diffusione dei risultati. Per quanto riguarda l'approfondimento dello screening: la logopedista incontra i bambini, segnalati dalle insegnanti e dai facilitatori, che mantengono difficoltà nella comprensione e nella produzione della lingua italiana parlata.

PROGETTO

L'AUTONOMIA
PUO' ESSERE UNA REALTA'

Dopo la positiva esperienza del Bando Volontariato 2018, si è deciso di presentare un progetto sul Bando Volontariato 2019, finanziato dalla Regione Lombardia. Le associazioni sono le stesse: Centro Aiuto alla Vita di Merate (capofila), ALE G. di Lomagna, L'Altra metà del cielo di Merate, Volontari Namaste di Castello Brianza, La Seconda Tunica di Merate; a queste si è aggiunta Il Gabbiano di Calolziocorte. Il progetto è stato ammesso a contributo: è iniziato nel mese di novembre 2019, con una durata prevista di 12 mesi.

In realtà, a causa del COVID, il termine è stato spostato dalla Regione ad aprile 2021.

L'obiettivo del progetto è simile a quello realizzato: attivare le risorse individuali di persone fragili e in difficoltà (in particolare donne immigrate) per offrire opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Nello stesso tempo, mettere in campo le competenze e le professionalità delle associazioni promotrici e costrui-

re una vera e propria rete territoriale.

Le associazioni si trovano periodicamente, nelle riunioni di "cabina di regia", per verificare lo stato di avanzamento del progetto. Le azioni in atto, affidate alla nostra associazione, sono le seguenti:

1. *un servizio di mediazione culturale, affidato all'associazione ALE G,*
2. *uno sportello di segreteria sociale, attivo sia a Bevera (a cura Namaste) che a Lomagna,*
3. *uno Sportello lavoro, organizzato a Bevera e a Lomagna*
4. *un corso di italiano a Merate, il corso è stato avviato a Merate presso la sede dell'Altra Metà del Cielo, all'inizio di novembre 2019; anche questo, purtroppo, è stato interrotto per il COVID.*

BORSE DI STUDIO

Un'azione importante del progetto sono le "borse di studio":

un contributo economico per poter frequentare un corso di formazione professionale riconosciuto e in grado di dare una qualifica regionale riconosciuta. La qualifica serve per poter trovare un lavoro e uscire così dalla situazione di disagio e di difficoltà economica. Il progetto prevede 3 borse per corsi OSS (Operatore Socio Sanitario), 5 per corsi ASA (Ausiliario Socio Assistenziale), 2 per riqualifica da ASA a OSS, 2 per saldatura, 3 per mulettisti. Sono previsti anche 4 contributi per il conseguimento della patente auto. Per questi contributi, i costi complessivi previsti dal progetto ammontano a euro 18.000.

Le altre iniziative, a cura delle altre associazioni coinvolte, sono le seguenti: un corso di taglio e cucito, un corso di cucina, un corso di economia domestica, un corso per operatore agricolo, un corso sicurezza sul lavoro, un corso di sostegno alla genitorialità.

Il progetto si concluderà ad aprile 2021.



FACEBOOK E SITO

Ale G. continua a essere raggiungibile anche sui social, all'indirizzo:

www.facebook.com/AleGOnlus

Se volete conoscere le nostre attività e iniziative, cliccate like sulla pagina e condividete!

Se preferite invece cercarci sul web vero e proprio, ci siamo anche lì, all'indirizzo:

www.aleg-onlus.it

Sul sito è possibile trovare informazioni più dettagliate e approfondite di tutte le nostre attività, passate, presenti e...future!

Un grazie di cuore a tutti coloro che ci seguono.

PROGETTO

ALUNNI E FAMIGLIE IMMIGRATE

Sul bando 2020/1 della Fondazione Comunitaria del Lecchese, l'associazione ALE G. ha presentato il progetto "ALUNNI E FAMIGLIE IMMIGRATE: ACCOGLIENZA E INCLUSIONE". La principale azione è la facilitazione linguistica nelle scuole primarie dell'Ambito meratese, a favore degli alunni immigrati appena giunti in Italia.

Questa attività è in parte finanziata da Retesalute, l'azienda speciale dei Comuni dell'Ambito di Merate, attraverso un progetto FAMI. Questo finanziamento non è, però, sufficiente a coprire tutte le esigenze degli alunni neoiscritti nelle scuole dell'Ambito. Per questo, l'associazione ALE G. ha deciso di presentare un progetto che vada a integrare il finanziamento di Retesalute e, nello stesso tempo, che faccia fronte ad altre esigenze. Il progetto prevede 3 azioni specifiche:

1. la prima azione è la facilitazione linguistica nelle scuole primarie e secondarie di I grado. Tale azione assicura un inserimento scolastico adeguato, grazie all'insegnamento specifico dell'italiano come lingua seconda, soprattutto nella fase iniziale di inserimento scolastico;
2. la seconda azione è lo sportello di segretariato sociale: abbiamo rilevato, nel periodo di chiusura per l'emergenza sanitaria, l'importanza di questo servizio per le famiglie, le quali si sono rivolte all'associazione per avere un supporto per la gestione della DAD o per risolvere problemi legati alla gestione di necessità quotidiane;
3. la terza azione è un corso di lingua italiana rivolto alle donne immigrate: il corso, in collaborazione con il CPIA di Lecco, va ad intercettare

(per la fascia oraria e il servizio di accudimento bimbi) le esigenze di madri con i figli a scuola o con figli piccoli.

LA FACILITAZIONE LINGUISTICA

Nell'anno scolastico 2019/2020, sono stati 33 gli alunni delle scuole primarie coinvolti dagli interventi dell'associazione Ale G. e di Retesalute. Le scuole primarie coinvolte sono state 16. I Paesi di provenienza sono ben 13. Questi dati confermano che l'arrivo di alunni immigrati non è un'emergenza ma una condizione divenuta organica per tutta la scuola italiana. Le scuole devono poter usufruire delle risorse necessarie, in termini economici e in termini di personale preparato, per affrontare adeguatamente questa realtà.

L'attività di facilitazione si svolgerà all'interno delle scuole primarie e secondarie di I grado dell'Ambito territoriale di Merate. Nello specifico, presso gli Istituti Comprensivi Statali di: Barzanò, Brivio, Casatenovo, Cassago Brianza, Cernusco L., La Valletta Brianza, Merate, Missaglia, Olgiate Molgora, Robbiate.

Il progetto prevede interventi per 250 ore e ha già avuto il consenso di tutte le scuole interessate.

Gli alunni immigrati interessati da questo progetto saranno circa 20.

LO SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE

I progetti realizzati sul Bando Volontariato della Regione Lombardia hanno confermato l'utilità di questo servizio che funziona in raccordo con le assistenti sociali e cerca di rispondere a esigenze concrete. In particolare le famiglie si rivolgono a questo servizio per richieste da inoltrare online, alla scuola, alla Regione, alla Questura. Il periodo di emergenza sanitaria per il COVID ha messo ancor di più

in rilievo l'utilità di questo intervento. Le famiglie si sono rivolte a noi per il raccordo con la scuola, per l'utilizzo degli strumenti informatici, per l'inoltro di richieste dei diversi sussidi messi a disposizione della Pubblica Amministrazione. Lo sportello sarà organizzato presso la nostra sede, a Lomagna, il mercoledì mattina dalle ore 9,30 alle ore 12, a partire dalla metà del mese di ottobre 2020 e fino alla fine di giugno 2021, per 34 settimane, per un totale di 86 ore.

IL CORSO DI LINGUA ITALIANA

Da anni l'associazione Ale G. organizza corsi di lingua italiana per donne immigrate. L'obiettivo di questa attività è l'apprendimento e l'arricchimento della lingua italiana, come seconda lingua, da parte di donne e madri migranti. Sono loro, infatti, i soggetti più fragili nel processo di immigrazione, poiché si trovano costrette a dover rielaborare gli strumenti e le competenze per non perdere il loro ruolo educativo nella famiglia e nella nuova società.

Alle donne immigrate, attraverso i corsi, si offriranno strumenti per poter socializzare, per esprimersi in lingua italiana, per facilitare il loro accesso ai servizi e alla vita della comunità.

Il corso di Lomagna integra l'offerta sul territorio meratese. Alcune caratteristiche del corso rispondono alle esigenze delle donne immigrate: si colloca nella fascia pomeridiana (prima dell'uscita da scuola dei figli), assicura un servizio di accudimento dei bimbi piccoli, consente l'inserimento anche delle donne non scolarizzate.

Il corso si svolgerà a Lomagna, presso la sede Ale G., il martedì e il giovedì pomeriggio, dalle ore 14,15 alle ore 15,45; per 26 settimane e per un totale di 80 ore. Il corso sarà rivolto a un massimo di 10 donne immigrate.

IL CIELO E' DI TUTTI

*Qualcuno che la sa lunga
mi spieghi questo mistero:
il cielo è di tutti gli occhi
di ogni occhio è il cielo intero.
È mio, quando lo guardo.*

*È del vecchio, del bambino,
del re, dell'ortolano,
del poeta, dello spazzino.
Non c'è povero tanto povero
che non ne sia il padrone.
Il coniglio spaurito
ne ha quanto il leone.*

*Il cielo è di tutti gli occhi,
ed ogni occhio, se vuole,
si prende la luna intera,
le stelle comete, il sole.
Ogni occhio si prende ogni cosa
e non manca mai niente:
chi guarda il cielo per ultimo*

*non lo trova meno splendente.
Spiegatevi voi dunque,
in prosa od in versetti,
perché il cielo è uno solo
e la terra è tutta a pezzetti.*

GIANNI RODARI

IL PIÙ CELEBRE SCRITTORE ITALIANO PER

Ricorrono quest'anno i 100 anni dalla nascita di GIANNI RODARI: era nato infatti nel comune piemontese di Omegna, sul Lago d'Orta, nel 1920. E' stato uno dei più celebri (forse il più celebre) scrittore italiano per l'infanzia del XX secolo. Gianni Rodari è stato maestro, pedagogista, giornalista, poeta. Lo vogliamo ricordare, riportando alcune sue filastrocche e favole

UNA BREVE BIOGRAFIA

Gianni Rodari è nato a Omegna nel 1920. Dopo aver conseguito il diploma magistrale, per alcuni anni ha fatto l'insegnante. Al termine della Seconda guerra mondiale ha intrapreso la carriera giornalistica, che lo ha portato a collaborare con numerosi periodici, tra cui «L'Unità», il «Pioniere», «Paese Sera».

A partire dagli anni Cinquanta ha iniziato a pubblicare anche le sue opere per l'infanzia, che hanno ottenuto fin da subito un enorme successo di pubblico e di critica. I suoi libri hanno avuto innumerevoli traduzioni e hanno meritato diversi riconoscimenti, fra cui, nel 1970, il prestigioso premio «Hans Christian Andersen», conside-

DOPO LA PIOGGIA

*Dopo la pioggia viene il sereno
brilla in cielo l'arcobaleno.
È come un ponte imbandierato
e il sole ci passa festeggiato.*

*È bello guardare a naso in su
le sue bandiere rosse e blu.
Però lo si vede, questo è male
soltanto dopo il temporale.*

*Non sarebbe più conveniente
il temporale non farlo per niente?
Un arcobaleno senza tempesta,
questa sì che sarebbe una festa.*

*Sarebbe una festa per tutta la terra
fare la pace prima della guerra.*

LA GALLERIA

*La galleria è una notte per gioco,
è corta, corta e dura poco.*

*Che piccola notte scura, scura:
non si fa in tempo ad aver
paura!*

IL TRENO DEGLI EMIGRANTI

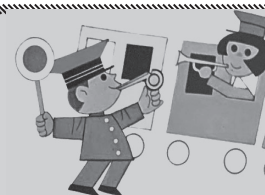
*Non è grossa, non è pesante
la valigia dell'emigrante...*

*Troppa pena aveva a partire,
oltre il mare non vuole venire.*

*C'è un po' di terra del mio villag-
gio,
per non restar solo in viaggio...
Un vestito, un pane, un frutto
e questo è tutto.*

*Lui resta, fedele come un cane,
nella terra che non mi dà pane:
un piccolo campo, proprio
lassù...
Ma il treno corre: non si vede
più.*

*Ma il cuore no, non l'ho portato:
nella valigia non c'è entrato.*

**Il treno
dei bambini**

*C'è un paese dove i bambini
hanno per loro tanti trenini,
ma treni veri, che questa stanza
per farli andare non è abbastanza...
Il capostazione è un ragazzino
appena più grande del fischietto,
il capotreno è una bambina
allegra come la sua trombetta;
sono bambini il controllore,
il macchinista, il frenatore.
Tutti i posti sui vagoncini
sono vicini ai finestrini.
E il bigliettario sul suo sportello
ha attaccato questo cartello:
«I signori
genitori
se hanno voglia di viaggiare
debbono farsi accompagnare».*

LA SPERANZA

*Se io avessi una botteguccia
fatta di una sola stanza
vorrei mettermi a vendere
sai cosa? La speranza.
"Speranza a buon mercato!"*

*Per un soldo ne darei
ad un solo cliente
quanto basta per sei.
E alla povera gente
che non ha da campare
darei tutta la mia speranza
senza fargliela pagare.*

PER L'INFANZIA

rato il «Nobel» della letteratura per l'infanzia.

Negli anni Sessanta e Settanta ha partecipato a conferenze e incontri nelle scuole con insegnanti, bibliotecari, genitori, alunni. E proprio dagli appunti raccolti in una serie di questi incontri ha visto la luce, nel 1973, Grammatica della fantasia, che è diventata fin da subito un punto di riferimento per quanti si occupano di educazione alla lettura e di letteratura per l'infanzia.

Gianni Rodari è morto a Roma nel 1980.

Tra le sue opere più significative: Le avventure di Cipollino, Gelsomino nel paese dei bugiardi, Filastrocche in cielo e in terra, Favole al telefono, Il libro degli errori, C'era due volte il barone Lamberto.



IL PAESE CON LA ESSE DAVANTI

Giovannino Perdigiorno era un grande viaggiatore. Viaggia e viaggia, capitò nel paese con l'esse davanti.

"Ma che razza di paese è?" domandò a un cittadino che prendeva il fresco sotto un albero.

Il cittadino, per tutta risposta, cavò di tasca un temperino e lo mostrò bene aperto sul palmo della mano.

"Vede questo?"

"E' un temperino"

"Tutto sbagliato. Invece è uno stemperino, cioè un temperino con l'esse davanti. Serve a far ricrescere le matite, quando sono consumate, ed è molto utile nelle scuole."

"Magnifico" disse Giovannino. "E poi?"

"Poi abbiamo lo staccapanni".

"Vorrà dire l'attaccapanni".

"L'attaccapanni serve a ben poco, se non avete il cappotto da attaccarci. Col nostro staccapanni è tutto diverso.

Lì non bisogna attaccarci niente, c'è già tutto attaccato.

Se avete bisogno di un cappotto andate lì e lo staccate. Chi ha bisogno di una giacca, non deve mica andare a comprarla: passa dallo staccapanni e la stacca.

C'è lo staccapanni d'estate e quello d'inverno, quello per uomo e quello per signora. Così si risparmiano tanti soldi".

"Una vera bellezza. E poi?"

"Poi abbiamo la macchina fotografica, che invece di fare le fotografie fa le caricature, così si ride.

Poi abbiamo lo scannone.

"Brr, che paura".

"Tutt'altro. Lo scannone è il contrario del cannone e serve per disfare la guerra".

"E come funziona?"

"È facilissimo, può adoperarlo anche un bambino.

Se c'è la guerra, suoniamo la stromba, spariamo lo scannone e la guerra è subito disfatta".

Che meraviglia il paese con l'esse davanti.

SPORTELLO IMMIGRATI

Da anni nel meratese funziona lo “sportello immigrati”: un servizio gestito dall'associazione ALE G. per aiutare le persone immigrate. Gli sportelli sono presenti nei seguenti paesi:

- a Paderno D'Adda, presso il Comune, il martedì dalle ore 16.30 alle ore 19;
- ad Osnago, davanti alla biblioteca, il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19;
- a Calco, accanto alla biblioteca, il venerdì dalle ore 16 alle ore 18;
- a Lomagna, presso la sede ALE G., il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Dall'inizio di marzo l'attività degli sportelli è stata sospesa, a causa dell'emergenza sanitaria. Dal 12 maggio 2020, **l'attività degli sportelli immigrati è ripresa, nella sede di Lomagna** nei giorni:

- martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 18,30: operatrice Eglantina Pollozi
- sabato mattina, dalle ore 9 alle ore 12: operatore Ass Casset

Con le dovute precauzioni: su appuntamento, 1 persona alla volta, con il gel per le mani, la mascherina, con i separatori in plexiglas, usando i diversi spazi della sede.

A partire dalla metà di ottobre, in accordo con il Comune, abbiamo ripreso lo sportello immigrati a Paderno. Purtroppo, dal 5 novembre 2020, la Lombardia è divenuta “zona rossa”. Abbiamo allora, di nuovo, sospeso l'attività, in attesa di tempi migliori.

La gestione degli sportelli immigrati è affidata ai mediatori culturali Eglantina Pollozi e Ass Casset, coadiuvati da tre volontari: Emy, Giovanna, Luigi. Ai volontari è affidato il compito di registrare i dati degli utenti, di fornire una prima indicazione sui documenti necessari per una determinata pratica, di compilare i bollettini postali (sempre il rinnovo del permesso ha un costo per gli immigrati), di scannerizzare i documenti da allegare.



SPORTELLI DI OSNAGO, OPERATRICE EGLANTINA

Dal punto di vista del finanziamento: le risorse provenienti dal progetto Lab Impact (progetto FAMI che vede RETESALUTE quale capofila) coprono soltanto una parte del costo che dobbiamo sostenere. Abbiamo allora deciso di introdurre una “donazione” da parte degli utenti sulla base del servizio richiesto: 5 euro per il rinnovo del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno, 20 euro per la cittadinanza o il ricongiungimento familiare.

Con queste entrate abbiamo continuato per tutto l'anno 2020 il servizio, molto apprezzato dalle persone immigrate.

A maggio 2020 è stato emanato il decreto che prevede la **sanatoria (emersione)** per alcuni rapporti di lavoro. Da parte nostra ci siamo impegnati per far cogliere questa opportunità di regolarizzazione di persone presenti in Italia senza permesso.

Abbiamo inviato **99 richieste**, per la maggior parte per regolarizzare colf (lavoro domestico) oltre ad alcune badanti. La pratica è particolarmente complessa: abbiamo così dovuto seguire le persone fino alla convocazione da parte della Prefettura. Attività ancora in corso.

Per i primi 9 mesi dell'anno 2020, **le persone che si sono rivolte agli sportelli sono state 422.**

SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

Questo servizio, attivato nel 2010 da Retesalute, è continuato anche per l'anno 2020.

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è a disposizione delle scuole, dei Comuni, dei Servizi sociali e di tutti gli enti pubblici e privati del Distretto di Merate. In altre parole, le istituzioni che necessitano dell'intervento di un mediatore culturale per un incontro con le famiglie immigrate possono richiedere questo intervento (con un apposito modulo). All'associazione ALE G. è stata affidata la gestione del servizio: spetta all'associazione riceve-

re la richiesta e organizzare l'intervento del mediatore culturale.

Le mediatrici culturali che hanno assicurato il servizio sono state 15 (quasi tutte donne) delle seguenti nazionalità: Marocco, Romania, Brasile, Burkina Faso, Cina, Albania, Bangladesh, Nigeria, Senegal, Perù, India, Egitto, Iran, Pakistan, Gambia.

Un rilevante numero di interventi è stato realizzato nelle scuole del meratese; hanno riguardato gli incontri e i colloqui tra insegnanti e famiglie, l'accoglienza degli alunni neoarrivati, l'orientamento scolastico.

Dal punto di vista del finanziamento: per quest'anno scolastico il servizio è stato finanziato dal progetto FAMI Lab Impact che vede RETESALUTE come capofila; come associazione ALE G. siamo partner.

I dati degli interventi, fino a novembre 2020:

- n. 41 ore per interventi nelle scuole: incontri e colloqui tra insegnanti e famiglie, accoglienza degli alunni neoarrivati, orientamento scolastico
- n. 55 ore per interventi nei Comuni e per i Servizi Sociali

DOPOSCUOLA ANNUALE E DOPOSCUOLA ESTIVO

LOMAGNA

L'attività di doposcuola (supporto allo studio attraverso l'aiuto nel fare i compiti) è stata assicurata dalla collaborazione di numerosi volontari e di studenti. Le persone impegnate sono state 27, tutti volontari; tra questi diversi insegnanti in pensione ma anche giovani studentesse. Il doposcuola si è svolto, fino alla fine del mese di febbraio 2020, presso la sede dell'associazione, a Lomagna.

Il programma settimanale dei doposcuola, rivolto ai bambini e ai ragazzi immigrati, è stato il seguente: mercoledì pomeriggio, alunni della primaria; mercoledì pomeriggio, ragazzi della secondaria di I grado; venerdì pomeriggio, bambini della primaria, classi 3, 4 e 5; venerdì pomeriggio, ragazzi della secondaria di II grado.

Con l'interruzione della scuola per l'emergenza COVID e le lezioni a distanza si è cercato di aiutare le famiglie degli alunni per i dispositivi (PC e tablet), per le connessioni, per l'utilizzo di questi strumenti.

Inoltre è stato organizzato il doposcuola a distanza, con gli abbinamenti tra alunni immigrati e operatori volontari del doposcuola, scegliendo di seguire i bambini in maggiore difficoltà.

Anche per noi è stato un esperimento che è stato poi replicato per il doposcuola estivo.

A ottobre 2020 eravamo quasi pronti per riprendere il doposcuola in presenza, con un protocollo che conteneva le misure: mascherine, distanziamento, misura della temperatura, distanziatori in plexiglas, gel per le mani, visiere per gli operatori. Il peggioramento della situazione ci ha però convinti a iniziare con la modalità a distanza: per gli alunni della primaria (terza, quarta, quinta) e gli alunni delle medie (prima e terza).

Gli alunni che hanno usufruito del doposcuola annuale sono i seguenti: primaria, 40 alunni; secondaria di I grado, 18 alunni; secondaria di II grado, 3 studenti. I Paesi di provenienza: Marocco, Romania, Senegal, Costa D'Avorio, Guinea Bissau, Egitto, Ecuador, Albania, Bangladesh, Tunisia, Salvador, Gambia, Burkina Faso, Rep. Popolare del Congo, Pakistan, Italia.

Gli alunni che hanno usufruito del doposcuola estivo (a distanza): sono stati complessivamente 23. I Paesi di provenienza: Marocco, Senegal, Egitto, Romania, Bangladesh, Albania, Guinea Bissau, Costa D'Avorio, Tunisia, Italia.

CALCO

Il doposcuola annuale e estivo viene realizzato anche a Calco; in questo Comune è a cura dell'associazione Cristina per quanto riguarda i rapporti con il Comune, la sede, la ricerca dei volontari. Da parte nostra, attraverso una convenzione, assicuriamo quattro operatori con esperienza.

Per l'anno scolastico 2019/2020, il programma settimanale del doposcuola, rivolto ai bambini e ai ragazzi immigrati e non, è stato il seguente, prima della chiusura delle scuole per COVID: mercoledì pomeriggio, alunni della primaria; martedì e venerdì pomeriggio, ragazzi della secondaria di I grado.

Anche a Calco è stato organizzato il doposcuola a distanza, esperienza che è continuata anche per il doposcuola estivo. Dalla metà di ottobre, sempre a distanza, è iniziato il doposcuola annuale.

Gli alunni seguiti per il doposcuola annuale sono stati: primaria, 10 alunni; secondaria I grado, 19 alunni.

Gli alunni seguiti a distanza sono stati 8, con un rapporto di un educatore/1 alunno.

Gli alunni seguiti per il doposcuola estivo (a distanza) sono stati: primaria, 6 alunni; secondaria di I grado, 8 alunni.

Un grazie particolare va ai numerosi volontari e ai nostri operatori che non si sono lasciati scoraggiare dalle difficoltà di dover sperimentare nuove modalità di sostegno ai bambini e ai ragazzi. È stata per tutti un'esperienza speciale che ha fatto capire ancora di più l'importanza di stare vicino a chi, in questa contingenza, da fragile diventa ancora più fragile.



5 PER MILLE**UN AIUTO CONCRETO PER LA NOSTRA ASSOCIAZIONE**

C'è una novità relativa la 5 per mille: il Ministero della Solidarietà ha deciso di versare due annualità anziché una sola, come ha fatto negli scorsi anni. Abbiamo così avuto i seguenti versamenti:

11.756,60 €

lo scorso aprile; questa somma è relativa alle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2018: 238 persone hanno scelto l'associazione ALE G.

9.412,23 €

nel mese di luglio 2020; questa somma è relativa alle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2019: in questo caso 208 persone hanno scelto ALE G.

Questa decisione di versare i contributi di due annualità ha lo scopo di venire incontro alle associazioni, in questo periodo di difficoltà dovute al COVID.

Il 5 per mille è entrato a far parte, a pieno titolo, del sistema fiscale italiano. Per molte associazioni, compresa la nostra, il 5 per mille rappresenta un concreto aiuto per il bilancio annuale. La nostra associazione non investe risorse economiche per farsi pubblicità e per avere adesioni sul "5 per mille": punta invece sui soci e sugli amici (e sul loro passa parola).

E' per questo che chiediamo, ai nostri soci e sostenitori, la collaborazione, per far sì che le scelte a favore dell'associazione ALE G. possano aumentare: abbiamo preparato un cartoncino

ALE G. che riporta il Codice Fiscale dell'associazione e che alleghiamo a questa news.

E' opportuno ricordare che, per destinare il 5 per mille, in occasione della dichiarazione dei redditi è necessario:

- **per il Modello 730** e Unico: portare al CAF o al commercialista il cartoncino ALE G.
- **per la CU 2020**: mettere la propria firma nell'apposita casella e indicare il Codice Fiscale dell'associazione ALE G. **940 157 00 134.**

Per quanto riguarda la destinazione: il Consiglio Direttivo dell'associazione ALE G. ha confermato la scelta di destinare le somme 5permille:

- a un "fondo sede" da utilizzarsi per le spese, di gestione e di miglioramento, della nostra sede di Lomagna
- ai costi per l'assicurazione dei volontari e dell'automezzo dell'associazione
- al cofinanziamento di progetti ammessi a contributo sui bandi della Fondazione Comunitaria del Lecchese

Le scelte a favore dell'associazione ALE G., sono sempre al di sopra di 200: variano però nei diversi anni. Negli ultimi 5 anni il numero minore è stato di 208, il numero maggiore è stato di 238 scelte. L'invito a tutti i nostri soci e sostenitori è di dare una mano a pubblicizzare questa opportunità di sostegno all'associazione.

NOTIZIE IN BREVE**FESTA DEL PAESE, LOMAGNA**

A Lomagna, in occasione della "festa del paese" non è stato possibile organizzare la tradizionale serata gastronomica con il coinvolgimento delle associazioni. Abbiamo comunque aderito alla festa e assicurato l'iniziativa "Le storie di FiabAlbero" a cura di Francesca Galbusera, presso il Parco Verde, il pomeriggio della festa, il 20 settembre 2020; un buon gruppo di bambini ha partecipato, con i dovuti distanziamenti.

CONSULTA DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI MERATE

L'assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Merate ha deciso di costituire una "Consulta del Terzo Settore e del Volontariato": il compito della Consulta è di promuovere la partecipazione attiva e responsabile dei soggetti del Terzo Settore per favorire modelli di welfare locale e partecipato. La Consulta è chiamata a partecipare alla realizzazione del Piano di Zona e ad esprimere pareri e proposte all'assemblea dei Sindaci.

L'altro ruolo è di partecipare alla lettura del bisogno territoriale.

Per individuare i componenti della Consulta sono stati emanati due Avvisi Pubblici: a questi hanno risposto 21 associazioni del meratese/casatese che, di conseguenza costituiscono la Consulta. Sono anche stati indicati i seguenti dei gruppi di lavoro: disabilità, anziani, minori e famiglia, adulti in difficoltà, integrazione socio/sanitaria. Anche l'associazione ALE G. fa parte della Consulta; il gruppo

CONTRIBUTI PUBBLICI ALL'ASSOCIAZIONE ALE G., ANNO 2020

La legge 124 del 4 agosto 2017 prevede l'obbligo di pubblicità e di trasparenza per gli Enti del Terzo Settore che ricevono finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione.

Con una circolare, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha previsto le modalità di questo obbligo; in sintesi: l'obbligo è a partire dal 1 gennaio 2019, il periodo riguarda l'anno precedente; le ODV rientrano tra le categorie previste; l'Ente del Terzo Settore (ad esempio l'associazione ALE G.) deve far conoscere le risorse finanziarie ricevute dalla Pubblica Amministrazione: sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti; le informazioni da pubblicare sono: la denominazione del soggetto erogante, la somma incassata, la data di incasso, la motivazione; la pubblicazione va fatta sul sito dell'associazione interessata.

L'associazione ALE G., per le proprie attività, riceve contributi pubblici in forme diverse: per progetti ammessi a contributo su bandi, per convenzioni con Comuni o scuole (in cambio di attività di facilitazione linguistica, mediazione culturale, animazione interculturale), per contributi a specifici progetti. In ottemperanza alla legge sopra citata "trasparenza sui contributi pubblici al non profit" pubblichiamo la seguente tabella che riporta i contributi ricevuti nell'anno 2020, con il nominativo dell'ente pubblico e la motivazione.

CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI NELL'ANNO 2020 (FINO AL 20 NOVEMBRE 2020) ASSOCIAZIONE ALE G. DALLA PARTE DEI BAMBINI ODV, CODICE FISCALE 94015700134

ENTE PUBBLICO EROGANTE	SOMMA INCASSATA (EURO)	DATA DI INCASSO	CAUSALE
Comune di CALCO (LC)	2.493,00	20/01/2020	Doposcuola annuale
Istituto Comprensivo CARNATE (MB)	2.145,00	6/02/2020	Facilitazione linguistica e mediazione
Comune di MOGGIO (LC)	270,00	7/02/2020	Mediazione culturale
Comune di ALME' (BG)	950,00	12/02/2020	Animazione interculturale
RETESALUTE, azienda speciale	3.850,00	19/02/2020	Facilitazioni linguistiche, contr. appalto
Comune di MOGGIO (LC)	750,00	3/03/2020	Mediazione culturale
Istituto Comprens. BERNAREGGIO (MB)	2.125,50	9/03/2020	Facilitazione linguistica e mediazione
Istituto PARINI (LC)	493,90	10/03/2020	Progetto FAMI, saldo
Istituto Comprens. CORNATE D'ADDA (MB)	1.816,50	13/03/2020	Facilitazione linguistica e mediazione
RETESALUTE, azienda speciale	2.495,00	2/04/2020	Mediazione culturale, prog. Lab Impact
Comune di MOGGIO (LC)	90,00	8/05/2020	Mediazione culturale
RETESALUTE, azienda speciale	5.130,00	15/05/2020	Facilitazioni linguistiche, contr. appalto
Istituto Compr. BELLUSCO-MEZZAGO (MB)	1.922,80	27/05/2020	Facilitazione linguistica e mediazione
Istituto Comprens. CORNATE D'ADDA (MB)	996,00	22/07/2020	Facilitazione linguistica e mediazione
Comune di CALCO (LC)	792,00	23/07/2020	Doposcuola annuale
Ministero Lavoro e Solidarietà Sociale	11.756,56	30/07/2020	5per mille, dichiarazioni anno 2018
Comune di CALCO (LC)	3.473,59	4/09/2020	Doposcuola estivo
Istituto Comprensivo CARNATE (MB)	1.807,50	10/09/2020	Facilitazione linguistica e mediazione
Istituto Comprensivo BERNAREGGIO (MB)	180,00	14/09/2020	Facilitazione linguistica e mediazione
Comune di MOGGIO (LC)	360,00	18/09/2020	Mediazione culturale
Ministero Lavoro e Solidarietà Sociale	9.412,23	6/10/2020	5per mille, dichiarazioni anno 2019
RETESALUTE, azienda speciale	6.340,00	16/10/2020	Facilitazioni linguistiche, contr. appalto
totale	59.649,58		

di lavoro indicato è quello dei "minori e famiglia. La prima riunione della Consulta è avvenuta, a distanza, il 19 ottobre 2020. Il 19 novembre, nel secondo incontro, sono stati definiti i gruppi e anche il coordinatore della Consulta.

REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO

L'associazione ALE G. è iscritta, fin dal 1999, al Registro regionale (della Lombardia) del volontariato, sezione provinciale di Lecco. E' inoltre iscritta

al Registro regionale dell'associazionismo familiare.

Ogni anno, la Regione chiede se l'associazione mantiene i requisiti per stare in questi registri. In altre parole, attraverso una piattaforma, l'associazione deve comunicare le attività realizzate, il numero degli utenti coinvolti e le loro caratteristiche, il bilancio approvato, il numero dei soci, la composizione degli organi sociali.

La riforma del Terzo Settore ha previsto un Registro Unico Nazionale

del Terzo Settore (RUNTS); nello scorso mese di ottobre è entrato in vigore il decreto attuativo che istituisce il Registro. Gli enti del terzo settore dovranno essere iscritti a questo registro per accedere alle agevolazioni (esempio il 5per mille) e per stipulare convenzioni con le amministrazioni pubbliche.

Da parte nostra non dovremo fare niente: toccherà infatti alla Regione Lombardia trasmigrare, dal Registro regionale al Registro nazionale, i dati delle associazioni.

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019

ORGANISMI ALE G.

Ad aprile 2019, l'assemblea straordinaria dei soci ALE G. ha modificato lo Statuto, introducendo che "gli organi sociali durano in carica per tre anni". Il Consiglio Direttivo in carica è stato eletto il 9 dicembre 2017. Sono quindi passati tre anni e dobbiamo procedere al rinnovo. Per questo è stata convocata l'assemblea dei Soci dell'associazione ALE G. per lunedì 30 novembre 2020: l'assemblea sarà "a distanza", attraverso un collegamento con piattaforma Zoom.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica, eletto nell'assemblea dei soci in data 9 dicembre 2017, è così composto: *Carmela Zambelli, Ass Casset, Sara Brambilla, Alessia Dell'Orto, Isidoro Galbusera, Luigi Magni, Claudio Magni, Angelo Mezza, Angela Zambelli.*

Il Consiglio Direttivo, sempre nella stessa data, ha confermato le seguenti cariche: Carmela Zambelli presidente, Ass Casset vicepresidente, Antonia Pirovano tesoriere.

Il 30 novembre 2020 sarà eletto il nuovo Consiglio Direttivo che, subito dopo, eleggerà il presidente, il vicepresidente e la tesoriere. Questi organismi dureranno in carica per tre anni.

SOCI E QUOTA DI ADESIONE 2021

Le persone che dal 1997 ad oggi hanno deciso di diventare socie dell'associazione ALE G. sono 521. Una parte dei soci, ogni anno, versa la quota di adesione. In base allo Statuto queste persone sono i soci che hanno diritto di partecipare all'assemblea. Nel corso del 2020 i soci che hanno versato la quota di adesione sono stati 101: 66 hanno versato la quota in contanti, 35 attraverso il conto corrente postale o il bonifico bancario.

Purtroppo due nostre socie sono decedute nel corso dell'anno. Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 20 ottobre 2020, ha confermato in 10 euro la quota di adesione per l'anno 2021, sia per i Soci attuali che per i nuovi Soci. La quota può essere versata direttamente agli attivisti dell'associazione, oppure presso la sede (a Lomagna in via Magenta 13d), oppure attraverso il bollettino postale che trovate allegato alla News.

Eventuali contributi all'associazione da parte dei Soci e dei sostenitori possono essere versati utilizzando lo stesso bollettino postale o attraverso bonifico bancario al seguente riferimento:

Banca Popolare di Sondrio – ag. Lomagna
c/c n° 408 – 0020157/35
intestato a "Associazione ALE G."
codice IBAN
IT14 B056 9651 4500 0002 0157 X35

La presente Relazione di Missione ha l'intento di descrivere e commentare quanto rappresentato con il Bilancio d'esercizio 2019.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

La situazione economica dell'esercizio, 1° gennaio 31 dicembre 2019, riporta entrate per complessivi € 110.244,52 principalmente costituite da:

€ 1.500,00	soci per rinnovo o nuove iscrizioni.
€ 9.709,18	5xmille anno 2017.
€ 9.989,96	Liberalità da soci, privati, utenti sportello immigrati.
€ 30.659,00	<u>contributi da Enti su progetti</u> : Retesalute progetto "Lab Impact sportelli" e "Lab Impact mediazioni"; Fondazione Comunitaria del Lecchese progetto "ALI, diamo alla scuola dell'infanzia"; progetto "A braccia aperte"; progetto "Inclusione sociale"; CAV Brianza progetto "L'autonomia non è un'utopia"; Tavola Valdese progetto "Le parole crescono con me."
€ 51.044,95	Scuole e Comuni del vimeratese per attività di facilitazioni linguistiche e mediazioni culturali, Comune di Calco e Associazione Cristina per attività di doposcuola a Calco, Retesalute per facilitazioni linguistiche.

Il totale dei costi sostenuti è pari ad € 118.150,08 e le principali voci che lo compongono sono:

€ 64.273,15	costi per il personale dipendente e co.co.co.
€ 25.159,00	costi per facilitatori, mediatori culturali.
€ 3.063,80	consulenze gestione paghe e amministrazione.
€ 10.671,96	spese generali correnti, assicurazione volontari, spese condominiali.
€ 4.313,57	quote di ammortamento di beni materiali iscritti nello stato patrimoniale alla voce immobilizzazioni.

€ 8.628,75 oneri diversi di gestione: comprende erogazioni nei confronti di famiglie in difficoltà e quote versate alla Fondazione Comunitaria del Lecchese per il cofinanziamento dei progetti "A braccia aperte" e "Inclusione."

Le voci rilevanti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale sono:

immobilizzazioni materiali: dove risulta iscritto il valore a libro dell'immobile sede dell'associazione, acquistato nel 2013.

disponibilità liquide: l'importo di € 94.818,90, iscritto a bilancio, comprende anche la liquidità generata, nel 2013, dalla vendita dell'appartamento ricevuto in eredità.

Nel passivo dello Stato Patrimoniale sono iscritti e rilevano le seguenti poste:

patrimonio netto: la voce comprende, oltre alle riserve accantonate negli esercizi precedenti, anche il valore del lascito testamentale pari ad € 112.089,60.

fondi per rischi ed oneri: fondo ristrutturazione sede: il fondo, istituito nel 2013, è destinato a coprire i costi di importanti ristrutturazioni dell'immobile sede dell'associazione.

fondo spese future per progetti: il fondo è destinato a coprire considerevoli spese future su progetti che richiedono un cofinanziamento.

L'esercizio si chiude con un disavanzo di gestione di € 7.906,34 che verrà coperto dall'utilizzo del fondo riserve esercizi precedenti.

CONSIDERAZIONI

Come per gli altri anni, sottolineiamo la seguente caratteristica dell'associazione:

Le attività e i servizi che garantiamo per gli alunni immigrati e le loro famiglie (facilitazioni, mediazioni culturali, corsi di lingua italiana, doposcuola, sportelli immigrati) sono possibili, oltre alla collaborazione di tanti volontari, grazie all'attività di persone preparate e professionalmente competenti.

Per questo, le uscite rilevanti nel nostro bilancio (quasi l'80%), sono rappresentate dai costi per il personale e per i collaboratori.

BILANCIO ANNO 2019

Mantenendo fede alla prassi di trasparenza instaurata, pubblichiamo il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2019, approvato dall'Assemblea dei Soci del 15 giugno 2020

RICAVI

QUOTE ASSOCIATIVE	1500
5 per mille, anno 2017	9.709,18
Sportello immigrati, donazione da utenti	4.010,00
da Privati e da Enti Privati:	
Soci, sostenitori, amici	3.677,00
Gruppo donne Montevicchia	485,00
Soroptimist Club Merate	1.200,00
Società "Incontri amici"	617,96
CONTRIBUTI	
Progetti:	
Progetto "L'autonomia non è un'utopia", CAV Brianza	814,00
Progetto "FAMI – Lab Impact", mediazioni, RETESALUTE	7.350,00
Progetto "FAMI – Lab Impact", sportelli, RETESALUTE	2.495,00
Progetto "ALI, Infanzia", Fondazione Comunitaria del Lecchese	5.000,00
Progetto "A braccia aperte", Fondazione Comunitaria del Lecchese	8.000,00
Progetto "Inclusione sociale", Fondazione Comunitaria del Lecchese	4.000,00
Progetto "Le parole crescono..", TAVOLA VALDESE 8permille	3.000,00
PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
facilitazione linguistica, mediazione culturale, animazione	
da Istituti Comprensivi: Arcore, Bellusco/Mezzago, Bernareggio, Carnate, Cornate, Vimercate	26.378,91
da Comuni: Almè, Moggio, Roncello	1.400,00
doposcuola Calcio, cooperative	
da Associazione Cristina di Calcio e Comune di Calcio (doposcuola)	15.259,04
da Cooperative Arcobaleno, Aeris, Globo (mediazioni)	1.965,00
RETESALUTE, Servizio di facilitazione linguistica	6.042,00
Festa del paese	202,50
Abbuoni, sopravvenienze attive	81,46
Utilizzo fondo "ristrutturazione sede"	657,93
Utilizzo fondo "spese per progetti"	6.400,00
TOTALE RICAVI	110.244,52

COSTI

SPESE GENERALI	
spese condominiali, incluso riscaldamento	4.068,16
spese energia elettrica	1.136,83
materiale pulizia	64,43
spese bancarie	322,75
telefono, posta elettronica	1.758,06
sito Internet	305,00
postali	517,94
cancelleria	580,49
merende, caffè, materiale per sede	766,53
manutenzione automezzo, carburante	524,02
assicurazione per volontari, per automezzo	1.479,18
manutenzione macchine elettroniche	181,50
materiale per progetti, manifestazioni, abbonamenti	369,35
SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
ALE G. News, penne associazione	607,57
quota associativa CSV	30,00
PERSONALE	
stipendi, compensi (1 dipendente, 7 collaboratori co.co.co.)	50.586,86
prestazioni occasionali (4 facilitatori, 15 mediatori, animazione)	25.159,00
consulenze (amministrazione, gestione paghe)	3.063,80
quota TFR	1.004,18
Oneri INPS, INAIL	12.682,11
QUOTE AMMORTAMENTI	
immobilizzazioni materiali: immobili	4.252,57
immobilizzazioni materiali: macchine ufficio	61,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
sanzioni, bolli e piccole tasse, sopravvenienze passive	628,75
Erogazioni da attività istituzionale	
Contributi a famiglie in difficoltà	1.600,00
Donazione a Fondazione Comun. Lecchese, progetto "Inclusione"	1.900,00
Donaz. a Fondazione Comun. Lecchese, progetto "A braccia aperte"	4.500,00
TOTALE COSTI DI GESTIONE	118.150,08

Interessi passivi

0,78

DISAVANZO DI GESTIONE (110.244,52 - 118.150,86)**(7.904,78)**

20 NOVEMBRE

UNA DATA IMPORTANTE PER I DIRITTI DEI BAMBINI

Nessuno può trascurare, abbandonare, maltrattare, sfruttare un bambino o fare violenza su di lui.

Il bambino che è accusato di un reato deve essere ritenuto innocente fin a quando non sia riconosciuto colpevole, dopo un processo giusto. Comunque, anche quando è riconosciuto colpevole, ha il diritto di ricevere un trattamento adatto alla sua età, che lo aiuti a tornare a vivere con gli altri.

Gli interessi del bambino devono essere considerati per primi in tutte le decisioni che lo riguardano. Il bambino ha il diritto di ricevere la protezione e le cure necessarie al suo benessere.

Il bambino ha il diritto di raggiungere il massimo livello di salute fisica e mentale e di essere curato bene quando ne ha bisogno.

Il 20 novembre 1989 è entrata in vigore la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

Il 20 novembre 1997 è nata, a Lomagna, l'associazione ALE G. dalla parte di bambini.

Ogni 20 novembre, noi dell'associazione ALE G. festeggiamo, quindi, due compleanni.

Quest'anno, in accordo con le insegnanti della scuola primaria, abbiamo organizzato, in accordo con le insegnanti, **un'iniziativa presso la scuola primaria di Lomagna**: l'esposizione, nei locali della scuola, della mostra "VIVA I NOSTRI DIRITTI": la convenzione internazionale sui diritti vista dai bambini.

La mostra è stata realizzata dalla **Fondazione Lelio Basso** che ha trascritto gli articoli della Convenzione in modo chiaro e comprensibile; anzi li ha fatti trascrivere e illustrare proprio dai bambini di numerose scuole italiane, i quali li hanno prima studiati e discussi per capirli bene. Inoltre, ad ogni alunno, è stato dato il libretto che riporta la convenzione internazionale riscritta dai bambini.

Noi, come associazione ALE G. ci siamo limitati a stampare questo libretto e a realizzare una copia della mostra.

Su questa NEWS riportiamo i primi articoli della Convenzione e le foto di alcuni disegni tratti dalla mostra.

La Convenzione è stata approvata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) nel 1989: l'Italia ha aderito alla Convenzione nel 1991.

Art. 1 Questa convenzione si occupa dei diritti di tutti coloro che non hanno ancora compiuto 18 anni.

Art. 2 Tutti gli Stati devono rispettare e garantire i diritti del bambino, senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica del bambino o della sua famiglia.

Art. 3 Gli interessi del bambino devono essere considerati per primi in tutte le decisioni che lo riguardano. Il bambino ha il diritto di ricevere la protezione e le cure necessarie al suo benessere.

Art. 4 Tutti quelli che comandano devono darsi da fare perché i bambini godano effettivamente dei diritti riconosciuti dalla Convenzione.

I SERVIZI PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE COVID PERMETTENDO

SPORTELLO SOCIALE PER IMMIGRATI

sabato dalle ore 9.00 alle 12.00

CORSO DI ITALIANO PER DONNE IMMIGRATE CON ACCUDIMENTO DEI BAMBINI

martedì e giovedì dalle 14.15 alle 15.45

L'ITALIANO PER LA PATENTE PER DONNE IMMIGRATE E NON

Martedì e venerdì dalle ore 9 alle 11,30

SUPPORTO E CONSULENZA PER INSEGNANTI E OPERATORI

martedì dalle 10.00 alle 12.00, in altri orari previo appuntamento

DOPOSCUOLA ANNUALE PER MINORI IMMIGRATI

mercoledì dalle 14.30 alle 16.00:

alunni scuola primaria

mercoledì dalle 16.00 alle 17.30:

alunni scuola secondaria di 1° grado

venerdì dall 16.00 alle 17.30:

alunni scuola primaria, classi 3^a, 4^a e 5^a

ragazzi/e scuola secondaria di 2° grado

WWW.ALEG-ONLUS.IT

"ALE G. News" è edito dall'associazione "ALE G. dalla parte dei bambini" che ha sede in via Magenta, 13d a Lomagna (Lecco), tel. 039 9278141, fax 039.5303231, l'e-mail è coordinamento@aleg-onlus.it - La grafica è curata da R. Negri di Brivio e la stampa è di Dell'Orto di Cernusco Lombardone.